

Institut Italien de Culture

Tél.: [514-849-3473](tel:514-849-3473)

Fax: [514-849-2569](tel:514-849-2569)

**Section Culturelle
Consolato Generale d'Italia**

1200 Dr. Penfield Avenue
Montréal, (QC) H3A 1A9

www.iicmonteral.esteri.it



**Istituto
Italiano
di
Cultura
Montreal**

COMUNICATO STAMPA

Titolo:

L'Istituto Italiano di Cultura di Montréal é lieto di annunciare la presenza italiana alla 38esima edizione del **Festival des Films du Monde** di Montréal.

Sintesi:

In occasione della 38esima edizione del Festival des Films du Monde di Montréal, che si terrà dal 21 agosto al 1 settembre 2014, l'Istituto Italiano di Cultura ha il piacere di presentare le produzioni e co-produzioni cinematografiche italiane in gara. I film: **Un ragazzo d'oro**, **La Scultura**, **Coral** e **Una storia sbagliata** saranno in anteprima mondiale.

L'attore e regista **Sergio Castellitto** sarà presidente della giuria.

Testo:

L'Italia é in gran forma e ben rappresentata alla 38esima edizione del Festival **des Film du Monde**.

L'**Istituto Italiano di Cultura di Montréal** ha il piacere di annunciare che per la sua 38esima edizione il **Festival des Film du Monde** presenterà una ricca selezione di produzioni cinematografiche italiane.

Quest'anno il Festival accoglie come presidente della giuria niente meno che l'attore e regista italiano **Sergio Castellitto**. Una ventata di freschezza e di passione che arriva direttamente da Roma sofferà sul Cinema Impérial, passando per l'Esplanade della Place des Arts, fino al Quartier Latin! La 38esima edizione del Festival des Films du Monde comprende 12 film prodotti o coprodotti in Italia. Il grande regista Pupi Avati sarà presente con una numerosa delegazione italiana di registi e attori.

IN COMPETIZIONE MONDIALE

Un ragazzo d'oro (A golden boy), di Pupi Avati, racconta il percorso di Davide Bias. In passato, suo padre Ettore era stato sceneggiatore di film mediocri. Davide, quanto a lui, sogna da sempre di scrivere un giorno qualcosa di notevole. Quando suo padre muore misteriosamente - potrebbe trattarsi di un suicidio - Davide torna a vivere con sua madre a Roma. Il più grande desiderio del defunto era di avvicinarsi a Ludovica (Sharon Stone), un'editrice che voleva pubblicare la sua autobiografia. Cercando di capire meglio le motivazioni di suo padre, e affascinato dalla presenza di questa donna seducente, Davide decide di scrivere in segreto il libro al posto di suo padre.

L'ultimo desiderio (Amanet/The last wish), di Namik Ajazi, una coproduzione italo-albanese che si svolge a Tirana negli anni 1980. Enver Hoxha soffre di paranoia da quando ha iniziato ad allontanarsi dagli amici più cari. Uno di loro è Mentor, capo dei Servizi Segreti. Sentendosi minacciato, Mentor provvede a consegnare a suo figlio Martin dei nastri audio nei quali gli confessa la verità più atroce sui crimini perpetrati, i quali, se venissero svelati, cambierebbero il corso della storia dell'Albania.

Una storia sbagliata (The wrong story), di Gianluca Maria Tavarelli, debutta in Sicilia. Roberto e Stefania si amano e decidono di sposarsi. Ma un giorno Roberto, che è un soldato, viene mandato in Irak, dove muore in un attentato. Stefania si reca sul posto per cercare di capire cosa sia realmente accaduto. Infermiera di mestiere, si unisce ad una ONG medica per bambini che opera nel Paese, e si fa passare per medico. Il suo obiettivo è di ritrovare l'assassino di suo marito.

SEZIONE "SGUARDI SUL CINEMA DEL MONDO"

L'ultima ruota del carro (The fifth Wheel), l'acclamato film di Giovanni Veronesi, è una commedia romantica che ci fa viaggiare attraverso quattro decenni avendo come punti di riferimento gli eventi salienti della storia italiana. Ernesto è un uomo onesto di buon cuore e che si presta difficilmente al cambiamento. Ricco di emozioni, i suoi alti e bassi coincidono con quelli del suo Paese e la sua vita è un costante passare dal sorriso alle lacrime. I cinefili saranno totalmente avvolti dal fascino e dal senso dell'umorismo disarmante di questo simpatico protagonista.

TIR, di Alberto Fasulo, una coproduzione italo-croata, ci delinea il ritratto di Branko, vecchio istitutore diventato conducente di camion per motivi finanziari. Ci si renderà presto conto dei paradossi ai quali la vita può metterci di fronte. Cercando di guadagnarsi da vivere, Branko dimentica la sua esistenza, abbandonando i suoi cari per un impiego di cui si sente sempre più prigioniero.

Perfidia, di Bonifacio Angius, racconta la storia di un padre e di un figlio che si avvicinano quando è ormai troppo tardi. Dopo la morte di sua moglie, Peppino si trova di fronte ad un problema ben più grande: Angelo, suo figlio di 35 anni che non ha né lavoro né vita sentimentale, vive ancora a casa loro.

La mafia uccide solo d'estate (The Mafia kills only in summer), di Pierfrancesco Diliberto (a.k.a. Pif) ci porta in Sicilia. Il giorno in cui il celebre mafioso Vico Ciancimino è eletto

sindaco di Palermo é anche il giorno in cui nasce Arturo. E questa coincidenza non sarà priva di conseguenze. Attraverso l'educazione civica e sentimentale di Arturo, questa commedia drammatica ci offre un panorama della Sicilia tra gli anni 1970 e 1990.

E fu sera e fu mattina (And there was evening and the was morning), di Emanuele Caruso, ha come cornice il tranquillo paesino di Avila. Sulla piazza principale, tutti festeggiano il banchetto di Sant Eurosia, protettore del raccolto. Ma accade un evento straordinario, che influenzerà per sempre la vita degli abitanti...

La scultura (The Sculpture), di Mauro John Capece, difende la teoria che l'arte che si prostituisce é destinata a morire. Veniamo trascinati in un mondo in cui si affiancano amore, prostituzione e riflessioni sulla condizione della scultura in Italia. Scultore di talento senza mezzi economici, Mosè decide di subaffittare una stanza à Korinne, una donna che lavora come escort.

Il lungometraggio di Nae Caranfil, **Closer to the moon**, é una coproduzione tra Romania, USA, Polonia e Italia e si svolge en 1959. Il film racconta la spettacolare rapina di una banca à Bucarest. Nella Romania del dopoguerra, é un vero affronto per le autorità. I cinque rapinatori vengono processati e condannati nonostante siano stati eroi della Resistenza durante la Seconda Guerra Mondiale.

Il cortometraggio **Coral**, di Giacomo Martelli, una coproduzione tra Italia, Samoa e Nuova-Zelanda, ci porta tra le barriere coralline del sud del Pacifico. Ai nostri giorni, mentre pesca in una laguna corallina protetta, un giovane padre Samoano fa una scoperta scioccante. Le conseguenze saranno determinate dalla lotta tra la sua coscienza e la sua viltà.

Infine, nella sezione "DOCUMENTARI DAL MONDO", ed in anteprima canadese: **Felice chi é diverso** (Happy to be different), di Gianni Amelio, ci conduce in un periodo storico che occupa parecchi decenni. Questo documentario ci presenta il movimento omosessuale in Italia, dall'epoca fascista della Seconda Guerra Mondiale ad oggi.

Tra tutte queste opere, il Festival presenta in anteprima mondiale i film: **Un ragazzo d'oro**, **La scultura**, **Coral** e **Una storia sbagliata**.

Il **Festival des Films du Monde** si terrà dal 21 agosto al 1 settembre 2014 presso il **Cinema Impérial**, 1430 rue de Bleury (Metro Place des Arts) - Pavillon Sandra & Leo Kolber, Salle Lucie et Andrée Chagnon - e presso il **Cinema Quartier Latin**, 350 rue Emery, (Metro Berri-UQAM), Montréal.

Il calendario delle proiezioni sta per essere annunciato sul sito: www.ffm-montreal.org

Date: dal 21 agosto al 1 settembre 2014

Luogo: **Cinema Impérial**, 1430 rue de Bleury (Metro Place des Arts) - Pavillon Sandra & Leo Kolber, Salle Lucie et Andrée Chagnon - e presso il **Cinema Quartier Latin**, 350 rue

Emery, (Metro Berri-UQAM), Montréal.

Prezzo: 10\$ biglietto singolo, 70\$ forfait per dieci biglietti, 100\$ "Passeports", lasciapassare "Cinéphile" 250\$. Per maggiori informazioni consultare il sito www ffm-montreal.org

Per la stampa: contattare Laura Amelio al numero 514 849 3473 o all'indirizzo e-mail iic.intern01@gmail.com



